



Avviso pubblico per l'individuazione di operatori interessati a svolgere servizi sperimentali di mobilità in sharing con biciclette a pedalata muscolare, biciclette a pedalata assistita ed autovetture sul territorio della provincia di Biella

SCADENZA: 20 OTTOBRE 2023 ORE 12:00

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI
A SVOLGERE SERVIZI SperimentALI DI MOBILITÀ IN SHARING CON
BICICLETTE A PEDALATA MUSCOLARE, BICICLETTE A PEDALATA
ASSISTITA ED AUTOVETTURE SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA
DI BIELLA.**

Vista la:

- Deliberazione di Giunta Comunale della **Città di Biella** n.75 del 27.04.2023 avente ad oggetto: “Adesione del comune di Biella al progetto di servizi di mobilità condivisa presentato da Ener.bit”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Candelo** n.5 del 17.01.2023 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Gaglano** n.164 del 05.12.2022 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Occhieppo Inferiore** n.89 del 27.12.2022 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Occhieppo Superiore** n.90 del 29.12.2022 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Sandigliano** n.55 del 28.12.2022 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Vigliano Biellese** n.16 del 08.02.2023 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”
- Deliberazione di Giunta Comunale del **Comune di Ponderano** n.17 del 26.01.2023 avente ad oggetto: “Collaborazione con Ener.bit al progetto di promozione riguardante la mobilità condivisa”

le quali hanno dato mandato alla società Ener.bit srl di procedere alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati a svolgere i servizi di car sharing e bike sharing;

La società Ener.bit srl – con sede in Via Quintino Sella 12, Biella,

con il presente Avviso pubblico

intende procedere alla individuazione di operatori interessati a svolgere sul territorio del Comune di Biella e dei Comuni di Candelo, Gaglano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sandigliano e Vigliano Biellese appartenenti al territorio della Provincia di Biella, servizi di mobilità in sharing con:

- Biciclette tradizionali ed a pedalata assistita;
- Autovetture;

aventi le caratteristiche e i requisiti di garanzia indicati nel presente avviso.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

ENER.BIT SRL – Via Quintino Sella 12 – 13900 Biella, su mandato e d'intesa con i COMUNI DI BIELLA, CANDELO, GAGLIANICO, OCCHIEPPO INFERIORE, OCCHIEPPO SUPERIORE, PONDERANO, SANDIGLIANO E VIGLIANO BIELLESE APPARTENENTI AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BIELLA.

2. Oggetto e finalità

Ener.bit srl, quale società a totale partecipazione pubblica della provincia di Biella è impegnata a sviluppare politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico, di miglioramento della qualità dell'aria, di inclusione delle aree più periferiche e per il decongestionamento del traffico e dello spazio pubblico con la finalità più generale di elevare la qualità della vita tutti i cittadini. In quest'ottica persegue l'obiettivo di ridurre l'uso dei veicoli motorizzati privati anche con lo sviluppo di azioni volte alla promozione e potenziamento delle forme di mobilità alternativa in sharing a nullo o basso impatto ambientale, quali biciclette tradizionali, biciclette a pedalata assistita ed autovetture, aventi le caratteristiche e i requisiti di garanzia indicati nel presente Avviso, individuando sul mercato, a tal fine, operatori di servizi in sharing interessati allo svolgimento di tali attività. Gli operatori, se interessati, potranno presentare istanza nei tempi e modalità indicati dal presente Avviso.

3. Operatori di servizi in sharing ammessi e requisiti di partecipazione

L'istanza per l'esercizio su uno o più comuni della Provincia di Biella dei servizi di bike sharing e car sharing può essere presentata da operatori organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

- essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- essere in possesso della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione (e quindi non essere incorsi nell'incapacità di cui all'art. 32-ter del c.p.);
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- non avere contenziosi in essere con la Provincia di Biella e con le Amministrazioni comunali interessate;
- Qualora gli operatori di servizi di mobilità in sharing interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui l'istanza risulti ammissibile, la società deve effettuare a propria cura e spesa tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

I gestori, inoltre, dovranno possedere tutti i titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività commerciale in oggetto e la svolgeranno a loro completa responsabilità.

b) Requisiti oggettivi

Gli operatori di servizi di mobilità in sharing interessati dovranno avere un sistema di gestione del servizio con le seguenti caratteristiche tecniche:

- il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve essere completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare i mezzi disponibili, prenotarli, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite una apposita applicazione per smartphone;
- il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve consentire di sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine **solo** se si trovano all'interno di una delle aree o strutture di sosta autorizzate dal comune;
- il sistema di pagamento elettronico deve essere sicuro ed identificabile.

Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno utilizzare mezzi con le seguenti caratteristiche tecniche e legislative:

- **biciclette tradizionali:** devono ottemperare ai requisiti prescritti dall'art. 68 del D.lgs 285/92 e s.m.i. (Codice della Strada). Le biciclette devono inoltre rispettare le prescrizioni previste dallo standard Europeo EN 14764 e s.m. e i.
- **biciclette a pedalata assistita:** devono rispettare le prescrizioni previste dallo standard Europeo EN 15194 e s.m. e i. ed avere le seguenti caratteristiche:
 - il motore della bicicletta deve avere una potenza nominale continua massima di 250 W la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare e deve essere tale da offrire la minor resistenza alla pedalata non assistita, ovvero il motore si deve attivare solo all'atto dell'avvio della pedalata;
 - la ricarica delle batterie e la modalità della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing.
- **autovetture:** la flotta di veicoli deve essere costituita da veicoli adibiti al trasporto persone con omologazione per 5 posti a sedere.
I veicoli potranno rientrare esclusivamente nelle categorie M1 e N1 di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 285/1995 e s.m.i., scelti tra le seguenti tipologie:
 - Veicoli PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle) con possibilità di trazione solo elettrica con autonomia minima pari a 50 Km.;
 - veicoli EV (Electric Vehicle);
 - Veicoli HEV (Hybrid Electric Vehicle);
 - Veicoli alimentati a GPL anche con doppia alimentazione (benzina-GPL);
 - Veicoli alimentati a metano anche con doppia alimentazione (benzina-metano);
 - Veicoli alimentati a benzina.

Non sono ammessi veicoli alimentati a gasolio.

In ogni caso la flotta dovrà essere costituita da veicoli conformi ai parametri emissivi più elevati stabiliti dalla normativa comunitaria – Euro 6 e successivi.

4. Condizioni

Ener.bit detta le seguenti condizioni vincolanti:

- a. Sarà costituito un Tavolo di lavoro con ciascun ufficio tecnico di ciascun Comune interessato: Comune di Biella, Candelo, Gaglano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sandigliano e Vigliano Biellese e gli operatori dei servizi di mobilità in sharing che risponderanno a questo avviso, saranno ritenuti idonei da Ener.bit ed attiveranno il servizio in tutti i Comuni precedentemente elencati, *sottoscrivendo apposita convenzione con Ener.bit quale referente unico*; lo scopo di questo strumento sarà il monitoraggio e l'analisi del servizio complessivo, per valutare e concordare azioni volte al miglioramento dello stesso e a far fronte a eventuali criticità.

In particolare, verranno analizzati:

- i dati richiesti da specifica ministeriale del Decreto del MIT 229/2019;
- i dati richiesti da Ener.bit come prescritti dagli allegati;

In base all'analisi dei dati forniti dagli operatori si definirà, su base comunale, un rapporto "utilizzo del servizio di mobilità in sharing".

Attraverso questo rapporto Ener.bit in qualità di referente unico potrà chiedere ad ogni operatore che partecipa, l'aumento o la riduzione della propria flotta operante sul territorio dei comuni elencati al punto 2 e gli operatori di trasporto in sharing dovranno adeguarsi per quanto riguarda l'aumento o la riduzione della propria flotta sul territorio e per l'aumento o riduzione dell'area operativa.

La prima verifica è prevista dopo 180 giorni dall'avvio del servizio.

- b. Al fine di consentire un adeguato sviluppo dei servizi, anche in funzione della popolazione e dell'estensione del territorio da servire è previsto un numero massimo di:
 - N.1 operatore di biciclette tradizionali e a pedalata assistita in free-floating con postazioni virtuali
 - N.1 operatore di car sharing station-based

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse è subordinata alla partecipazione di almeno un operatore di biciclette tradizionali e a pedalata assistita in free-floating con postazioni virtuali

È ammesso che lo stesso operatore possa costituire un raggruppamento di impresa per gestire i servizi precedentemente elencati. Ulteriori operatori potranno subentrare o aggiungersi successivamente agli operatori selezionati inizialmente, nel caso in cui una Convenzione non sia rinnovata ovvero qualora uno o più Comuni coinvolti ritengano di poter aumentare il numero di operatori sul territorio.

- c. La concessione ad ogni singolo operatore avrà durata di 3 anni (rinnovabile ad altri tre anni) a partire dalla data di stipula della convenzione. Ener.bit, in qualsiasi momento e previo avviso ufficiale da trasmettere via pec o raccomandata A/R con un preavviso di almeno 90 giorni di anticipo, potrà recedere dal contratto. Qualora invece fosse il gestore a recedere anzitempo, quest'ultimo dovrà riconoscere una penale pari

a € 2.500,00 (duemilacinquecento euro/00) o vedrà escussa la fidejussione sottoscritta all'atto della convenzione.

- d. *In base alle manifestazioni di interesse, dovranno garantire piena interoperabilità, ovvero offrire un servizio sovracomunale tra i Comuni di Biella, Candelo, Gaglano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sandigliano e Vigliano Biellese.*
- e. Ogni operatore di servizi in sharing free-floating di biciclette, potrà dispiegare nelle aree individuate da Ener.bit sul territorio che comprende i Comuni di Biella, Candelo, Gaglano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sandigliano e Vigliano Biellese una **fлота iniziale minima di 250 e massima di 500 mezzi**. I primi 100 mezzi devono essere introdotti integralmente entro 10 giorni successivi all'avvio del servizio. Tale numero potrà essere incrementato o ridotto successivamente secondo l'analisi dei dati di utilizzo operata attraverso il Tavolo di Lavoro di cui alla precedente lettera a.
- f. L'operatore del servizio di car sharing station-based potrà dispiegare sul territorio che comprende i Comuni di Biella, Candelo, Gaglano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sandigliano e Vigliano Biellese Comunale una flotta iniziale minima di 5 e massima di 15 mezzi. Tale numero potrà essere incrementato o ridotto successivamente secondo l'analisi dei dati di utilizzo operata attraverso il Tavolo di Lavoro di cui alla precedente lettera a.
- g. Ogni operatore di servizi in sharing free-floating, inizialmente, immetterà in servizio il numero di mezzi chiesto da Ener.bit e concorderà il numero di stalli virtuali da servire stabilmente nei diversi Comuni, con priorità ai nodi intermodali e attrattivi primari per gli stessi. Il numero massimo dei mezzi di cui ai punti precedenti potrà essere incrementato successivamente secondo l'analisi dei dati di utilizzo, concordata al Tavolo di Lavoro di cui al precedente punto a. Resta ferma la necessità di servire tutti i Comuni.
- h. I servizi in free-floating, per la gestione dell'inizio e fine noleggio, possono unicamente consentire lo sblocco e il blocco dei mezzi nelle apposite aree individuate e definite "stalli virtuali".
- i. Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno rendersi disponibili all'integrazione del loro servizio all'interno della piattaforma MaaS (Mobility as a service) della Regione Piemonte, non appena disponibile.
- j. La sosta dei mezzi in sharing deve rispettare le norme del codice della strada nonché dei regolamenti di attuazione, delle ordinanze viabili e quanto espressamente indicato dai Comuni, ovvero insistere nelle aree individuate e segnalate dai Comuni stessi.
- k. L'utenza dovrà essere informata che, per eventuali brevi soste durante il tempo di noleggio della bicicletta, gli stessi dovranno essere collocati al fuori della sede stradale in modo da garantire sempre il minor ingombro possibile, e comunque lasciando passaggi residui pari o superiori ad un metro, per garantire il passaggio

pedonale e dei disabili; oltre a ciò, potranno essere lasciate temporaneamente anche presso qualunque rastrelliera sul territorio.

- I. Ogni operatore dovrà produrre polizza fidejussoria a favore di Ener.bit per un importo pari a 10 euro nel caso di biciclette tradizionali, biciclette a pedalata assistita, per il numero dei mezzi dichiarati come flotta nell'istanza presentata, a copertura degli eventuali costi di recupero dei mezzi abbandonati nel caso di sospensione e/o abbandono dell'attività senza recupero dei mezzi.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Ener.bit.

- m. La ricarica delle batterie e la modalità di effettuazione della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea, ed è a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing.
- n. Gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta.
- o. Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno garantire il **servizio di call-center**, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli **entro le 48 ore dalla segnalazione** in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare, pena la rimozione da parte del Comune con imputazione dei costi a carico del gestore. **Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni/anno e disponibile 24 ore su 24.**
- p. Per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta della singola Amministrazione gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata.
- q. Su richiesta dei singoli Comuni o di Ener.bit per conto degli stessi, gli operatori di servizi in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti.
- r. Nei casi di ritrovamento in luoghi pubblici di mezzi non utilizzabili, anche dovuti ad atti vandalici, ovvero nei casi di parcheggio dei mezzi da parte degli utenti in luoghi e modalità che costituiscono intralcio alla circolazione di veicoli e persone, gli operatori di servizi in sharing dovranno curare il recupero a loro spese e in un ragionevole lasso di tempo, comunque non superiore alle 48 ore, le tempistiche potranno essere ridotte in casi specifici definiti all'interno della convenzione. Le Amministrazioni potranno sanzionare gli operatori che non adempiranno a questa prescrizione.

- s. Gli operatori di servizi in sharing devono mettere a disposizione di Ener.bit tutte le informazioni relative all'uso dei mezzi e degli utenti tramite apposito web service e/o API (application programming interface) secondo le modalità definite nell'allegato .
- t. Gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.
- u. Gli operatori di servizi in sharing dovranno presentare adeguata **polizza** stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente; In particolare:
 - Il novero dei soggetti “assicurati” deve comprendere la Provincia di Biella, i Comuni della Provincia di Biella in cui è presente il servizio di sharing e il conducente;
 - La polizza riporterà la locuzione che segue: “la presente polizza opera “primariamente” rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative “in eccesso”, nel caso di insufficienza di massimale”;
 - L’articolo “Gestione del sinistro” riporterà la locuzione che segue: “la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell’assicurato, designando, d’intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all’assicurato stesso e ciò fino all’esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i”; la società assicuratrice s’impegna a:
 - i. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dei Comuni interessati;
 - ii. comunicare ai Comuni interessati dal servizio, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; in questo caso, i Comuni si riservano la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza. Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell’assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l’impegno a indirizzare l’avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente ai Comuni specificati nella polizza assicurativa, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.
- v. Agli operatori spetta la segnalazione ad Ener.bit di ogni nuova esigenza riguardo l’implementazione degli stalli virtuali in dimensioni o numero, la possibilità di migliorie alla gestione del Servizio in generale, rientranti tra quelle da concordare con l’Ente. Ciascuna modifica o implementazione richiesta deve essere preventivamente autorizzata con apposito atto.
- w. Requisiti e condizioni del presente Avviso Pubblico avranno durata di tre anni rinnovabili, fatto salvo ogni eventuale cambiamento di normativa che dovesse modificare questo termine.

5. Standard minimi di attività:

Gli operatori di servizi in sharing interessati dovranno garantire i seguenti standard minimi prestazionali:

- a) il servizio dovrà essere assicurato possibilmente in modo continuativo per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24;
- b) il servizio dovrà essere disponibile sul territorio presso le aree di sosta individuate dai singoli Comuni, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il mezzo in un'area di sosta dedicata diversa da quella di prelievo);
- c) il servizio di assistenza e ricollocazione dei mezzi effettuato dagli operatori ammessi deve essere svolto utilizzando veicoli la cui motorizzazione sia elettrica o ibrida o bifuel (metano o GPL); in alternativa altre motorizzazioni non inferiori alla classe emissiva Euro 6;
- d) il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di servizio senza nessun elemento discriminatorio (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione);
- e) i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione ecc);
- f) il parco veicoli dei servizi di sharing deve essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare una perfetta efficienza dei veicoli.

6. Irregolarità nell'esercizio dell'attività

Nel caso non vengano rispettate le condizioni, obblighi e standard minimi previste in questo avviso Ener.bit srl in cui si svolge il servizio inoltrerà comunicazione formale attraverso PEC.

Ener.bit srl avrà facoltà di intraprendere gli opportuni provvedimenti in caso di reiterate inadempienze da parte degli operatori.

7. Selezione degli operatori e caratteristiche delle istanze da presentare

Le manifestazioni di interesse pervenute tramite Ener.bit saranno valutate da una Commissione Valutatrice nominata dalla Ener.bit che verificherà i requisiti di cui al presente Avviso al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa. Qualora pervengano più manifestazioni di interesse, la commissione, ai fini della scelta dei soggetti da autorizzare, dovrà seguire i seguenti criteri:

- a. Capillarità del servizio sul territorio: numero di mezzi inizialmente a disposizione sul territorio e numero di aree di sosta inizialmente servite – 35%
- b. Tipologia di mezzi messi a disposizione – 10%
- c. Esperienza plessa dell'operatore: numero di singoli comuni italiani serviti al momento della presentazione dell'istanza – 15%
- d. Proposte aggiuntive, innovative e servizi offerti – 20%
- e. Sistema di monitoraggio per Ener.bit (comuni) – 10%
- f. Canone di concessione - 10%

A tal proposito, agli operatori interessati ad avviare il servizio in tutti i Comuni di cui al punto 1 del presente avviso, verrà chiesto di presentare un'istanza che dovrà essere redatta su carta intestata dell'azienda e contenere i seguenti elementi:

- a. dati dell'operatore: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale indicazione della sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il presente Avviso Pubblico (con recapito telefonico), indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- b. dati anagrafici, codice fiscale e documento di identità del legale rappresentante dell'impresa;
- c. per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la domanda dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d. per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e. breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
- f. copia fotostatica delle polizze assicurative stipulate con primaria Compagnia di Assicurazione con le caratteristiche pari a quelle indicate nel **punto 4), lettera u** del presente Avviso;
- g. polizza fidejussoria di cui al **punto 4), lettera I** del presente Avviso;
- h. compilazione della scheda tecnica contenente le caratteristiche dell'operatore e della flotta di veicoli, necessari alla selezione (All.2);
- i. dichiarazione del legale rappresentante di accettare gli obblighi, le condizioni e gli standard minimi di attività previste nei punti 4 e 5 del presente avviso.

All'istanza, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, dovrà essere allegati la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Legale Rappresentante.

Ciascun operatore che abbia presentato richiesta per svolgere più servizi potrà essere autorizzato non necessariamente per tutti i servizi richiesti ma anche solo per alcuni di essi, in relazione all'esito della valutazione che sarà effettuata, sulla base dei criteri di priorità sopra elencati, per ciascun servizio richiesto.

Si specifica che in caso di superamento del numero massimo degli operatori previsti al punto 4 lettera b) del presente avviso, e di raggiungimento dello stesso punteggio da parte di più operatori afferenti al medesimo servizio, l'autorizzazione seguirà l'ordine cronologico con cui sono state presentate le istanze (dato rilevabile dalla PEC).

8. Modalità di presentazione delle istanze

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ener.bit, e sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati oltre che degli Enti soci di Ener.bit

L'istanza e i relativi allegati, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 2023 ad Ener.bit srl. Essa dovrà recare come oggetto: "Istanza per svolgere servizi in sharing nei comuni della provincia

di Biella” e dovrà essere invita esclusivamente a mezzo pec al seguente recapito: enerbit@pec.ptbiellese.it avente come oggetto: “**ISTANZA PER SVOLGERE SERVIZI IN SHARING NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BIELLA**”

9. Procedura per l'ammissione

Le istanze e le relative documentazioni pervenute saranno valutate da una Commissione che verificherà la presenza dei requisiti di cui al presente Avviso Pubblico al fine di definirne l'ammissibilità.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui il D.Lgs 36/2023 art. 15 si informa che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Direttore di Ener.bit Ing. Alberto Prospero PEC: enerbit@pec.ptbiellese.it tel. 015405852

11.Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

12. Disposizioni finali

È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento Ing Alberto Prospero- al seguente indirizzo PEC enerbit@pec.ptbiellese.it **entro e non oltre il giorno 13/10/2023**. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sul sito internet ENER.BIT nella sezione riservata alla presente procedura, entro 6 giorni lavorativi dal ricevimento delle richieste stesse.

Allegati:

1. Dati richiesti agli operatori sull'utilizzo dei mezzi

- 1. I dati saranno resi disponibili alla società Ener.bit [ed ai Comuni sui cui i servizi di sharing sono presenti].**

2. Composizione del web service e/o API (application programming Interface)

Agli operatori dei servizi individuati dal presente bando sono richieste tre distinte tipologie di integrazione tramite API:

- a. Fornitura di dati a consuntivo relativi al servizio erogato
- b. Fornitura di dati real time per fini di infomobilità

L'operatore si impegna a conferire ad Ener.bit o ai propri incaricati informazioni relative al servizio erogato nel periodo antecedente al conferimento.

Lo scambio dati dovrà avvenire nel formato MDS (Mobility Data Specification) definito dall'Open Mobility Foundation e, nello specifico, le API previste per MDS-Agency e MDS-Provider (www.github.com/openmobilityfoundation/mobility-data-specification).

Sulla base delle API esposte, Ener.bit ed i comuni della provincia di Biella dovranno essere in grado di ottenere informazioni relative ai veicoli dispiegati sul territorio cittadino quali targa, identificativo, modello, produttore, anno di produzione, tipo di propulsione, stato e dati di telemetria, ecc e quelle relative all'utilizzo degli stessi, come i dettagli sui viaggi effettuati in termini di distanze, durate, ecc.

I dati relativi al servizio erogato che verranno conferiti ad Ener.bit ed ai comuni della provincia di Biella coinvolti nell'iniziativa saranno gestiti unicamente ai fini della governance pubblica della mobilità e non saranno diffusi al di fuori del dominio della Pubblica Amministrazione piemontese.

- a. Fornitura di dati real time per fini di infomobilità

L'operatore è tenuto ad esporre conferire ad Ener.bit o ai propri incaricati informazioni in real time relative alla propria flotta per consentire la diffusione di informazioni ai cittadini in termini di infomobilità.

Lo scambio dati dovrà avvenire nel formato GBFS (General Bikeshare Feed Specification) definito dalla North American Bike Share Association e attualmente considerato lo standard di riferimento per l'infomobilità relativa ai servizi di sharing mobility (www.github.com/NABSA/gbfs).

I dati di infomobilità che verranno conferiti ad Ener.bit potranno essere utilizzati per alimentare i canali ufficiali dei comuni coinvolti oltre a poter essere utilizzati, integrati e visualizzati sulle mappe dei servizi di infomobilità regionali (ad esempio "Muoversi in Piemonte" disponibile su <https://www.muoversinpiedmonte.it/>).

2. Scheda tecnica per la selezione degli operatori

Si prega di compilare la seguente scheda tecnica per ciascuna categoria di servizio che si intende fornire: nel caso si voglia partecipare per operare più categorie di servizi, compilare più schede (una per categoria di servizio).

	Nome operatore:			
1	Categoria	Biciclette tradizionali e a pedalata assistita		Selezionare la categoria per cui si vuole partecipare. Nel caso si voglia partecipare per operare più categorie di servizi, compilare più schede (una per categoria di servizio).
		Auto		
2	Capillarità sul territorio	Numero di mezzi inizialmente messi in servizio sul territorio		fino a 20 punti per il numero di mezzi in servizio (rapporto sul numero massimo ammesso)
		Numero di aree di sosta iniziali: per biciclette (max 76), per car sharing (max 13)		fino a 15 punti per il numero di stalli virtuali inizialmente serviti (rapporto sul numero massimo ammesso)
3	Tipologia di alimentazione	Percentuale di mezzi sul totale della flotta: <ul style="list-style-type: none">- a pedalata assistita (per biciclette)- ad alimentazione ibrida o elettrica (per le auto)		Punteggio proporzionale alla percentuale indicata (es. flotta a pedalata assistita 67% -> punteggio pari a 6.7 punti)
4	Esperienza pregressa dell'operatore	Numero di singoli comuni italiani attualmente serviti		<5 comuni: 0 punti 6-10 comuni: 5 punti 11-15 comuni: 10 punti >15 comuni: 15 punti
5	Proposte aggiuntive, innovative servizi offerti e	penalità o penalizzazioni per chi commette infrazioni		5 punti per elemento
		sblocco del mezzo con fotografia (via App)		
		prenotazione del mezzo (via App)		
		segnalazione guasti o disservizi (via App)		
6	Sistema di monitoraggio per Ener.bit (comuni)	sito web		2 punti per elemento
		accesso da remoto ai dati		
		inoltro periodico dei report		

		verifiche gradimento servizio questionario (annuale)		
7	Canone annuo di Concessione proposto da corrispondere ad ENER.BIT(euro oltre iva)		10 punti

3. Mappa postazioni e Elenco postazioni (allegato A)

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è Ener.bit srl , Via Quintino Sella 12, 13900 Biella.

Contatto di riferimento: info@enerbit.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla concessione del nulla osta allo svolgimento dei servizi (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione art. 94 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94-98 del D.Lgs.

36/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

I dati saranno trattati dal Titolare e da incaricati debitamente autorizzati e formati, avendo cura di garantirne il corretto trattamento e la sicurezza.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, gli eventuali soggetti saranno scelti tra quelli che aderiscono alle regole internazionali di trattamento considerate adeguate dall'Unione Europea; si provvederà inoltre ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura dell'Avviso Pubblico nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza dello svolgimento del servizio in sharing.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura e all'ottenimento del nulla osta allo svolgimento del servizio.

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.